

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
VERBALE DELLA CONSULTA
DEL GIORNO 23 APRILE 2025

Il giorno 23 Aprile 2025 alle ore 14.30 si è riunita presso il Palazzo delle Federazioni sito in viale Tiziano 70 - Roma, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Regolamenti e Programmi 2025
- 4) Attività Amministrative Federali
- 5) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 04 Aprile 2025.

E' presente alla riunione il Presidente del C.R. Friuli V.G. Valerio Pontarolo. Sono presenti in videocollegamento: il Vice-Presidente Vicario Alvaro Casati e i Consiglieri Grazia Rebagliati Basano e Luigi Favaro; il Presidente del C.R. Calabria Michele Valente, il Presidente del C.R. Campania Salvatore Zotti, il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Piemonte Luca D'Oria, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Toscana Marco Innocenti, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò e il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi; il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano e il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo; i Commissari Straordinari del C.R. Sardegna Giacomo Borlizzi e del C.R. Veneto Sarah Marchiori; il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti e i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti Gerardo Longobardi e Leonardo Quagliata.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: il Vice Presidente Ettore Artioli, i Consiglieri Gualtiero Bedini, Nicola Boscarelli, Maria Grazia Cecchini, Massimo Giacomazzo, Luisa Palli e Giulio Panzeri; il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente

del C.R. Emilia Romagna Davide Zanghi Dalle Olle, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi e il Presidente del C.R. Sicilia Flavio Sinagra. E' presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, in presenza o videocollegati, sottopone l'approvazione del Verbale della precedente riunione della Consulta del 26 febbraio 2025 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente Marco Di Paola inizia le sue comunicazioni con un pensiero rivolto al Santo Padre, in occasione del lutto nazionale proclamato in sua memoria. In segno di rispetto verso la sensibilità dei fedeli cattolici, è stata individuata una fascia oraria di sospensione delle competizioni sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, al fine di consentire la partecipazione alle esequie pontificie, senza tuttavia penalizzare l'intero movimento sportivo.

Proseguendo con le comunicazioni, il Presidente rinnova i complimenti agli atleti saliti sul podio dei recenti Campionati Italiani di Salto Ostacoli, sottolineando con soddisfazione la vittoria di binomi tutti italiani, a conferma del buon momento del comparto allevatorio nazionale.

Si complimenta quindi per il brillante risultato ottenuto dagli atleti del Volteggio, che hanno conquistato importanti medaglie a livello internazionale.

Il Presidente ricorda poi che la conferenza stampa di presentazione del concorso ippico di Piazza di Siena si terrà il 12 maggio. In tale occasione, è previsto anche un momento formativo e di team building rivolto ai dipendenti dei Comitati Regionali.

Viene infine fornita una sintesi dei principali eventi in programma durante il concorso di Piazza di Siena, che quest'anno celebrerà anche il centenario della nascita di Raimondo d'Inzeo.

Il Presidente Marco Di Paola informa che prosegue il commissariamento del Comitato Veneto, in quanto è ancora pendente l'appello presentato da Clara Campese. Di conseguenza, non è possibile procedere con l'indizione delle elezioni fino a quando non verrà definita la vicenda giudiziaria.

Successivamente, il Presidente aggiorna sulla complessa situazione relativa al commissariamento della Sardegna, segnalando che in data 8 maggio sarà riesaminata la decisione concernente l'annullamento delle elezioni.

Il Presidente passa poi a commentare alcuni dati statistici aggiornati al 30 marzo. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si registra complessivamente un calo nei flussi di tesseramento. Tuttavia, regioni come Lazio e Lombardia hanno fatto registrare un incremento, mentre il calo si è concentrato soprattutto nelle regioni più piccole. È probabile che tra le cause vi siano anche le difficoltà riscontrate durante la fase iniziale del tesseramento e l'aumento delle quote, elementi che potrebbero aver incentivato un passaggio verso gli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Il Presidente evidenzia in particolare una diminuzione del numero di patenti A e, in generale, una fase di stasi per quanto riguarda il comparto della promozione. Su questi temi si apre una discussione, durante la quale alcuni Presidenti (Traverso, Marchiori) segnalano criticità riscontrate durante il tesseramento per le patenti giornaliere. Viene inoltre osservata una crescente tendenza al primo approccio all'equitazione tramite gli EPS, con successivo passaggio alla Federazione da parte degli atleti nel momento in cui iniziano a partecipare alle prime gare.

In questo contesto, il Presidente Di Paola sottolinea un dato positivo: l'incremento dei tesserati nei primi e secondi gradi, interpretato come segnale di una maggiore fidelizzazione e, al contempo, come possibile risultato delle recenti politiche promozionali adottate.

Si apre quindi una discussione più ampia sul rapporto tra FISE, EPS e attività di base, con interventi di Basano, Traverso, Bianconi, Marchiori e Moroni. Viene evidenziato, da un lato, il fenomeno della doppia affiliazione, e dall'altro, il fatto che la maggior parte delle manifestazioni cosiddette "di piazza" sia organizzata dagli EPS.

Il Presidente Innocenti interviene sottolineando l'aspetto economico dell'affiliazione: la FISE presenta un costo di base più elevato rispetto agli Enti di Promozione Sportiva (EPS), risultando così meno competitiva per il comparto di base. Secondo il Presidente, questo rappresenta una delle principali motivazioni - di natura pratica ed economica - alla base del calo delle patenti A.

Giacomo Borlizzi evidenzia inoltre come gli EPS siano maggiormente presenti sul territorio attraverso iniziative locali quali sagre, fiere ed eventi, realizzando così un'attività promozionale più capillare ed efficace. La Presidente Piccolo aggiunge che, nella propria regione, esistono enti affiliati ad EPS che operano pur non disponendo nemmeno di un impianto dedicato, fattore che evidenzia un'ulteriore differenza strutturale.

Il Presidente Di Paola riporta quindi l'attenzione sul tema della semplificazione, indicandola come un possibile strumento di rilancio e di supporto per il settore.

Il Presidente Zotti ricorda che, frequentemente, i pediatri considerano l'equitazione come uno sport potenzialmente pericoloso, aspetto che può scoraggiare molte famiglie. Secondo la Presidente Moroni, il settore ha perso attrattiva nei confronti dei bambini, in quanto l'aspetto ludico e ricreativo è stato progressivamente sostituito da un'impostazione agonistica già a partire dai 6-7 anni. Tale approccio non è adatto a tutti, sia per ragioni educative che economiche, e finisce per favorire l'offerta proposta dagli EPS. Il Presidente Innocenti osserva tuttavia che, dopo aver investito ampiamente nella promozione dell'agonismo, sarebbe ora difficile fare un passo indietro per recuperare l'aspetto ludico. Anche Luca D'Oria ribadisce che le problematiche principali sono legate a fattori economici e alla necessità di una maggiore semplicità nei percorsi formativi e organizzativi. Risollevarlo il ludico necessiterebbe un cambiamento di filosofia e un maggiore legame con il territorio.

La Presidente Bianconi ricorda come in passato la figura dell'animatore ludico fosse deputata allo sviluppo del gioco, svolgendo un ruolo fondamentale nella creazione di un vivaio nel tempo, senza la necessità di affrontare fin da subito trasferte onerose.

Anche Gabriella Moroni sottolinea l'importanza dell'animatore Pony, evidenziando come questa figura non rappresentasse semplicemente il primo gradino di un percorso verso l'agonismo, ma avesse invece un valore intrinseco e una propria dignità professionale autonoma.

Interviene quindi il Commissario Marchiori, che condivide l'esperienza della sua regione in merito al Trofeo Multidisciplinare, un'iniziativa capace di coniugare efficacemente l'aspetto ludico con quello dell'avviamento all'agonismo.

Seguono gli interventi di Traverso, Bianconi, Zotti e Innocenti, i quali condividono le rispettive esperienze nell'organizzazione di eventi multidisciplinari nelle proprie regioni. In particolare, il Presidente Innocenti sottolinea la necessità di semplificare il settore ludico, riportandolo alla sua dimensione originaria di gioco.

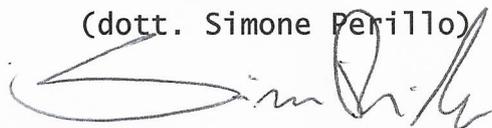
Anche il Presidente Di Paola si dichiara d'accordo con tale impostazione, ribadendo l'importanza di non confondere il settore ludico con il format Club, che prevede attività strutturate e codificate di natura differente. Il Presidente Di Paola passa quindi al punto relativo al progetto Next Generation nell'ambito di Piazza di Siena, segnalando che l'introduzione del Gran Premio Under 25 ha comportato criticità nella gestione degli spazi nel campo in erba.

Gabriella Moroni sottolinea l'importanza di disputare gare proprio nel campo in erba, per l'emozione, la gratificazione e il prestigio che ne derivano. Anche il Presidente Innocenti esprime il proprio consenso, pertanto si conviene sulla necessità di individuare, in accordo con lo Show Director, la soluzione più adeguata.

Il Presidente Di Paola, dopo aver rivolto un saluto ai partecipanti, dichiara chiusa la riunione alle ore 16:20, ringraziando tutti per la partecipazione.

il Segretario Generale

(dott. Simone Perillo)



il Presidente

(avv. Marco Di Paola)

